

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-5 R - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia e trasformazione digitale <i>modifica di: Filosofia e trasformazione digitale (1415751)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy and Digital Transformation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	884^2025^884-9999^030129
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/03/2021 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/01/2022
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea/filosofia-trasformazione-digitale
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 R Filosofia

a) Obiettivi culturali della classe

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe, le laureate e i laureati devono possedere conoscenze e competenze che permettano loro di:- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le modalità argomentative;- comprendere i testi filosofici (anche in lingua originale) nella loro specificità lessicale, attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, e nel loro contesto storico;- avviare adeguatamente l'uso degli strumenti bibliografici;- orientarsi nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e società, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) e comprenderne l'influenza nei contesti sociali, politici e nelle problematiche generali riguardanti la salute e l'ambiente;- comprendere il rilievo dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- comprendere il rilievo dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari;- comprendere i rapporti tra riflessione teorica e contesto storico;- comprendere il rilievo della comunicazione per la diffusione e la discussione delle idee anche in rapporto ai contesti territoriali; - comprendere la funzione educativa della filosofia e la funzione critico-progettuale della filosofia nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze che compongono la cultura di base in filosofia (sul piano epistemologico e metodologico), anche in riferimento ai contesti della formazione continua in tutto il corso della vita;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze acquisite nei loro rapporti con la promozione del benessere delle persone e la presa di coscienza di problematiche esistenziali;- comprendere la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia;- cogliere la capacità della filosofia di comprendere l'alterità e affrontare le tematiche legate all'uguaglianza di genere;- comprendere le ricadute sulla gestione della cosa pubblica della prospettiva generale che la filosofia assume in rapporto a problemi e contesti diversi;- svolgere le funzioni intellettuali specifiche della formazione filosofica con autonomia scientifica e consapevolezza metodologica, attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, l'approccio razionale alla gestione dei problemi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze e competenze, di base e caratterizzanti, di ambito filosofico e metodologico, volte a fornire i fondamenti scientifici della pratica filosofica, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica, etica, con possibili modulazioni relative alla logica, alle tecniche di argomentazione, all'uso del linguaggio nelle diverse forme di comunicazione e alla critica di esse; alla filosofia della mente; allo sviluppo della creatività e innovatività; all'estetica nei suoi rapporti con l'arte e i suoi linguaggi, la comunicazione, il paesaggio; alle problematiche legate all'intelligenza artificiale, alla consapevolezza degli effetti delle trasformazioni digitali, alla storia della filosofia e delle scienze anche nei loro rapporti con la storia del pensiero orientale, con il pensiero arabo ed ebraico. - conoscenze e competenze filosofiche di base, anche in riferimento al diritto e alla politica, e nelle scienze storiche, linguistico-letterarie ed economiche, per promuovere l'interazione della filosofia con i differenti saperi relativi;
- conoscenze e competenze caratterizzanti nel più ampio quadro delle discipline scientifiche, volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio della realtà umana proprio della filosofia e con possibili riferimenti alla pedagogia e didattica disciplinare che integrano la funzione educativa propria della filosofia.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali;
- esercitare il pensiero critico-riflessivo e dialogico orientato al confronto e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze;- operare in gruppo, nell'ottica del lavoro d'équipe, anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale;
- organizzare il proprio lavoro, predisponendolo e gestendolo in maniera flessibile rispetto alla complessità e pluralità dei contesti culturali e professionali;- possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione dell'informazione, ai fini di una loro consapevole applicazione in tutti i differenti contesti della vita sociale e professionale;
- sviluppare concetti e strumenti atti a promuovere la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno lavorare in molteplici ambiti: editoria tradizionale e multimediale; comunicazione, divulgazione culturale e promozione di eventi culturali, selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane, pubbliche relazioni, gestione di problematiche inerenti alle differenze di genere, al passaggio a diverse fasi della vita, al disagio esistenziale, alle diverse forme di discriminazione, promozione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, promozione di attività formative volte al continuo sviluppo personale e sociale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e la scrittura in autonomia di testi, e abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la discussione di un elaborato scritto che documenti l'autonoma elaborazione di riflessioni teoriche, la capacità di confrontarsi con la letteratura critica inerente ai problemi affrontati e di svolgere ricerche bibliografiche.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali, affinché lo studente possa addestrarsi nell'applicare le conoscenze e le metodologie acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, da svolgersi presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui il laureato può operare, in Italia o all'estero, secondo la normativa vigente.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel corso della consultazione delle organizzazioni rappresentative è stata confermata l'esigenza, nella realtà economica e produttiva regionale e nazionale, di figure professionali nuove, caratterizzate da un atteggiamento aperto e critico e capaci di comprendere i cambiamenti in atto a seguito della tecnologia digitale, di individuarne le principali tendenze, di capire come si relazioneranno con le dinamiche delle organizzazioni, di dialogare e di interagire con gli esperti delle tecnologie emergenti.

Si allega di seguito il verbale dell'incontro del 17 marzo 2021 con le organizzazioni rappresentative.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio in Filosofia e trasformazione digitale si configura come un corso di filosofia con una forte componente di informatica, che prevede, al terzo anno, un'apertura alle questioni del digitale in ambito sociale, economico, dell'impresa e della scuola. Pertanto, l'organizzazione del percorso prevede innanzitutto, nei primi due anni, corsi di formazione in tutte le discipline filosofiche, sia teoriche che pratiche (dalla filosofia teoretica alla filosofia morale, dall'estetica alla filosofia del diritto), nonché corsi relativi agli sviluppi storici della filosofia (Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, ecc.). Questa prima parte del percorso consentirà l'ottenimento di una solida conoscenza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi, nonché un'approfondita conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità all'età contemporanea, tale da permettere al laureato di orientarsi all'interno del dibattito odierno in tutti gli ambiti della ricerca filosofica (logico-teoretico, epistemologico, etico, estetico, ecc.).

In secondo luogo, accanto ad altri insegnamenti di ambito umanistico (di storia, di sociologia, di linguistica, ecc.), i primi due anni del Corso di Studio prevedono corsi di informatica (Basi di dati, Reti di calcolatori, Laboratori del digitale, Interazione uomo/macchina). Si tratta di insegnamenti che permettono l'ottenimento di competenze relative alla gestione, all'interpretazione e alla comunicazione di dati e di informazioni mediante gli strumenti informatici e digitali. Il bilanciamento tra i corsi finalizzati alla formazione filosofica e quelli rivolti all'ottenimento di conoscenze informatiche è pensato e programmato in modo tale da consentire lo sviluppo graduale delle competenze interdisciplinari previste dal Corso di Studio.

Per il terzo anno, l'organizzazione del percorso prevede la differenziazione dei corsi di insegnamento in tre ambiti. Un primo ambito prevede corsi idonei a fornire conoscenze e competenze relative all'utilizzo dell'informatica e del digitale all'interno dei sistemi aziendali e delle dinamiche del mondo della produzione. Un secondo ambito prevede corsi idonei a sviluppare conoscenze e capacità relative al mondo della comunicazione e dell'informazione, soprattutto per quanto riguarda gli strumenti digitali da questi utilizzati. Un terzo ambito prevede corsi idonei a fornire nozioni di base relativamente alla formazione e all'insegnamento, in particolare mediante sistemi informatici e strumenti digitali.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, l'uso di metodi e strumenti didattici è flessibile e comprende lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni. Verranno attivati laboratori dedicati all'utilizzo di diversi strumenti informatici e digitali. Sono previste iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, studenti diversamente abili). Le modalità attraverso le quali verranno forniti i materiali utili per la didattica sono anch'esse differenziate e flessibili, e prevedono l'utilizzo della piattaforma e-learning d'Ateneo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso contribuiscono all'ampliamento e al perfezionamento delle conoscenze richieste, integrando sia aspetti teorici che pratici. L'approfondimento dei linguaggi, delle conoscenze filosofiche e informatiche aiuta a comprendere meglio l'esperienza e il comportamento umano, mentre lo studio della politica, della storia e dell'economia fornisce strumenti per analizzare i fenomeni socioculturali e aziendali. L'attenzione alla gestione delle informazioni, alla psicologia e alla pedagogia rafforza le competenze legate alla formazione e alla comunicazione. La relazione tra ambiente, energia e trasformazione digitale è sempre più stretta, così come l'influenza del digitale nei media e nell'architettura. Complessivamente, queste attività supportano il raggiungimento degli obiettivi formativi, fornendo una preparazione trasversale e applicativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso, il laureato di questo corso di laurea dovrà dimostrare un'ottima capacità di contestualizzazione dei problemi, di comprensione e di analisi dei dati, di ricerca delle possibili soluzioni. Principalmente grazie alle lezioni frontali e alle attività di base e caratterizzanti del corso, il laureato dovrà essere in grado, sulla base della formazione filosofica e informatica raggiunta, di comprendere i problemi teorici e pratici relativi all'ambito della formazione aziendale e alle tecniche digitali da essa richiesti, al mondo della comunicazione mediata dagli strumenti digitali, all'ambito dell'organizzazione e della gestione dei processi produttivi.

Inoltre, il laureato di questo corso di laurea avrà acquisito la capacità di:

- padroneggiare il quadro complessivo del mondo della produzione e delle attività aziendali, compresi i momenti di formazione professionale;
- cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità all'interno dell'evoluzione delle strutture sociali ed economiche, in particolare in relazione alla trasformazione digitale in atto;
- comprendere concetti e categorie utili a conoscere e interpretare contesti teorici ed esperienze pratiche relativi ai diversi ambiti sociali ed economici, nonché alle diverse esigenze della formazione professionale;
- comprendere le metodologie più innovative all'interno dei diversi ambiti d'esperienza nei quali si troverà ad operare;
- conoscere con sicurezza i diversi registri di espressione linguistica e di argomentazione logica, affrontando con altrettanta sicurezza tutti i problemi relativi alla comunicazione e soprattutto quella mediata dagli strumenti digitali;
- interpretare e contestualizzare fenomeni culturali, sociali ed economici, comprendendo la prospettiva complessiva entro i quali tali fenomeni si collocano e i cambiamenti in atto nel presente momento storico.

L'acquisizione delle conoscenze previste sarà verificata attraverso prove intermedie, esami finali sia orali che scritti, la redazione di elaborati e l'esposizione orale di ricerche assegnate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato di questo corso di studio, sia pure ad un livello di base, dovrà mostrare di saper inquadrare in maniera critica i problemi relativi al mondo del digitale, agli ambienti produttivi in cui il digitale viene sistematicamente applicato, ai momenti formativi sia teorici che pratici. Il laureato, sulla base della formazione filosofica e delle competenze informatiche raggiunte, dovrà aver acquisito la capacità di:

- comprendere e analizzare testi, fonti e dati di diversa natura e complessità, anche e soprattutto applicando gli strumenti digitali più avanzati;
- orientarsi all'interno del mondo del digitale e utilizzare gli strumenti che esso offre, distinguendo e scegliendo quelli più appropriati in funzione dei problemi e delle esigenze dell'ambito specifico in cui si troverà ad operare;
- applicare i concetti e le categorie più adeguati per orientarsi all'interno delle diverse realtà digitali e, in generale, all'interno delle attività sociali, economiche e produttive connesse a tali realtà;
- gestire gli strumenti comunicativi digitali con sicurezza e consapevolezza, coniugandoli con consapevolezza ed economicità alle esigenze dei diversi ambiti formativi e produttivi in cui si troverà ad operare;
- adattarsi all'evoluzione e ai cambiamenti del mondo produttivo e degli strumenti digitali, contestualizzandone e ricontestualizzandone l'impiego;
- formulare interpretazioni complesse dei problemi più eterogenei e suggerire le soluzioni più percorribili ed efficaci, muovendosi con capacità di analisi all'interno di diversi ambiti operativi;
- intervenire all'interno delle dinamiche produttive e aziendali, proponendo direzioni e prospettive di azione che facilitino gli interventi richiesti agli altri

operatori coinvolti.

L'acquisizione da parte dello studente di una maturità filosofica e scientifica che gli consenta di applicare con creatività e flessibilità le conoscenze sviluppate sarà verificata mediante opportune domande all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante la costante sollecitazione dell'intervento degli studenti nel corso delle lezioni e mediante l'integrazione, come parte del corso e della verifica finale, di presentazioni di approfondimenti personali di uno o più contenuti previsti dal corso, presentazioni da svolgere anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato di questo corso di studio dovrà essere in grado di analizzare argomentazioni complesse, attraverso una ricostruzione chiara e corretta del loro sviluppo ed una valutazione della loro coerenza. Dovrà essere in grado di esaminare, interpretare e valutare dati e problemi, fino a giungere a formulare giudizi articolati e razionali, espressione di una comprensione complessiva degli elementi e dei problemi affrontati nella direzione dell'ottenimento di soluzioni efficaci.

Inoltre dovrà saper formulare questioni e problemi in maniera precisa, coerente ed esauriente, nonché saper esporre in forma chiara i risultati delle sue analisi, esprimendo giudizi critici elaborati autonomamente. Dovrà anche saper affrontare contenuti e problemi complessi, insegnare e comunicare temi anche molto articolati propri delle discipline filosofiche e di quelle informatiche. Gli esami finali prevederanno pertanto domande atte a valutare queste capacità analitiche e questa autonomia di giudizio critico dello studente. L'accertamento è effettuato mediante colloqui d'esame e valutazione di elaborati redatti dallo studente.

Abilità comunicative (communication skills)

Alla fine del corso di studio, il laureato dovrà essere in grado di:

- esporre e argomentare in modo chiaro, utilizzando con proprietà e sicurezza i concetti e le conoscenze appresi, applicando metodi e norme che rispettino i criteri di correttezza linguistica e di coerenza logica;
 - usare con un alto grado di competenza e di consapevolezza gli strumenti e i mezzi di comunicazione digitali;
 - organizzare, redigere e offrire analisi e interpretazioni di dati e di informazioni complesse;
 - interagire, sul piano comunicativo, sia con interlocutori specialisti che non specialisti, distinguendo tra le diverse modalità di comunicazione e i diversi strumenti a disposizione;
 - individuare le metodologie e gli itinerari più opportuni per insegnare a esaminare e a interpretare problemi diversi.
- L'accertamento di queste abilità è effettuato, per l'orale, mediante colloqui d'esame ed esposizione orale di elaborati; per lo scritto, mediante la frequente redazione di testi scritti, anche in occasione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Nell'arco del corso di studio, gli studenti dovranno:

- maturare la capacità di utilizzare testi e materiali bibliografici avanzati, archivi e banche dati, strumenti informatici e digitali;
 - sviluppare capacità organizzative, di lavoro, di apprendimento, di valutazione e di autovalutazione, nonché, attraverso la scelta del percorso e degli insegnamenti opzionali, consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
 - approfondire le proprie capacità di studio e di ricerca, la propria autonomia e indipendenza nell'affrontare diversi contenuti e ambiti di studio eterogenei.
- Questi obiettivi sono perseguiti mediante i singoli corsi di insegnamento, i laboratori, le attività di tutorato, le attività di preparazione in vista della prova finale. L'accertamento è effettuato mediante test d'ingresso, esami finali e prove intermedie all'interno dei singoli corsi di insegnamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono richieste buone competenze di livello liceale, per quanto riguarda la padronanza e la piena comprensione della lingua italiana nei suoi diversi registri linguistici, nonché una sicura conoscenza delle nozioni fondamentali della storia della civiltà occidentale, della cultura letteraria europea e della geografia mondiale. Si richiedono inoltre capacità adeguate di analisi di problemi, di esposizione sintetica di testi, una conoscenza di base del lessico filosofico, nonché una conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica, della storia e della storia della civiltà occidentale. Le conoscenze richieste per l'accesso verranno verificate mediante una prova d'ingresso, finalizzata alla precoce individuazione di lacune e valutata dai docenti, le cui modalità di svolgimento sono demandate al regolamento didattico del corso, dove sono indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, scritto sotto la supervisione di un docente di riferimento, concernente un argomento attinente al corso di studi svolto, esaminato in una prospettiva storico-filosofica, teoretica o teorico-pratica. Trattandosi della conclusione del corso di laurea di primo livello, è previsto un lavoro contenuto nelle dimensioni e circoscritto nell'argomento: potrà trattarsi, ad esempio, della messa a fuoco di un problema concettuale o pratico-applicativo, dell'elaborazione di un'analisi di dati e materiali mediante strumenti informatici oppure ancora dell'elaborazione di una proposta di intervento in ambito pratico delle conoscenze e delle metodologie acquisite. La prova intende fornire gli elementi per valutare, sulla base del contenuto dell'elaborato e della discussione dei candidati, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per quanto riguarda l'acquisizione delle necessarie competenze di carattere tecnico, ma anche per quanto riguarda la precisione e sinteticità dell'esposizione, la capacità di concettualizzazione e di analisi di testi, dati e informazioni, la sicurezza nel presentare e motivare le conclusioni raggiunte.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
funzione in un contesto di lavoro: Il tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi ha come compito precipuo in un contesto lavorativo quello di promuovere l'innovazione dei processi di lavoro, di valutare l'efficacia delle innovazioni adottate e in generale di valutare la qualità del lavoro svolto.
competenze associate alla funzione: Le competenze informatiche acquisite durante il percorso sono ulteriormente sorrette e affinate dalle capacità di analisi dei problemi, di esercizio del senso critico e di interrelazione comunicativa sviluppate dalla formazione filosofica, ampliando le possibilità di un ottimale inserimento nel contesto di lavoro. In particolare alla sua formazione è rivolto al terzo anno un percorso dedicato ai temi del digitale e dell'innovazione
sbocchi occupazionali: Tale figura professionale svolge compiti qualificati sia nell'industria privata sia negli enti pubblici con le mansioni di analista della gestione, addetto al controllo di gestione, tecnico dell'organizzazione del lavoro.
Tecnico della comunicazione digitale
funzione in un contesto di lavoro: Il tecnico della comunicazione digitale ha come compito principale quello di predisporre o gestire strategie di comunicazione, nonché curare il marchio o l'immagine aziendale, curare i rapporti con i mezzi di informazione, anche attraverso la padronanza degli strumenti informatici e la conoscenza del mondo dei media.
competenze associate alla funzione: Le competenze informatiche acquisite durante il percorso sono ulteriormente sorrette e affinate dalle capacità di analisi dei problemi, di esercizio del senso critico e di interrelazione comunicativa sviluppate dalla formazione filosofica, ampliando le possibilità di un ottimale inserimento nel contesto di lavoro. In particolare alla sua formazione è rivolto al terzo anno un percorso dedicato ai temi del digitale e della comunicazione.
sbocchi occupazionali: Questa figura professionale può ricoprire il ruolo di responsabile della comunicazione sociale, nonché della comunicazione interna, in ambito aziendale o negli enti pubblici. Infatti, la figura dell'information broker ha acquisito un ruolo sempre più cruciale nell'ambito della nuova società dell'informazione e le sue possibilità di impiego si collocano in modo trasversale sia in ambito pubblico sia in ambito privato.
Insegnante nella formazione professionale
funzione in un contesto di lavoro: L'insegnante nella formazione professionale è in grado di progettare e offrire percorsi di formazione avvalendosi degli strumenti digitali per l'acquisizione di specifiche competenze professionali operando sia all'interno delle imprese, sia all'interno di enti di formazione professionale.
competenze associate alla funzione: Le competenze informatiche acquisite durante il percorso sono ulteriormente sorrette e affinate dalle capacità di analisi dei problemi, di esercizio del senso critico e di interrelazione comunicativa sviluppate dalla formazione filosofica, ampliando le possibilità di un ottimale inserimento nel contesto di lavoro. In particolare alla sua formazione è rivolto al terzo anno un percorso dedicato ai temi del digitale e dell'insegnamento.
sbocchi occupazionali: Questa figura professionale può svolgere mansioni di formatore in ambito aziendale, per rispondere alle molteplici e sempre nuove esigenze di formazione continua all'interno del mondo economico.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	36	54	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base			45 - 72	

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	48
Gruppo	Settore	min	max
C11	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	30	48

ambito: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	48
Gruppo	Settore	min	max
C21	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	36
C22	BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	<input type="text"/>	<input type="text"/>
---	----------------------	----------------------

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 96
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 231

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/02/2025